



Famiglia: Fagacee

Genere: *Castanea* Mill.

Specie: *Castanea sativa* Mill.

Nome comune: Castagno

Castagno

DESCRIZIONE GENERALE

Albero a foglie caduche, alto fino a 30 metri.

Il tronco è normalmente eretto, la corteccia prima liscia poi con gli anni diventa rugosa, screpolata e di colore grigio-bruno.

La chioma è ampia e tondeggiante, verde-intenso e molto ramificata.

I rami hanno una corteccia liscia e di colore rosso-bruno.

Le radici sono molto robuste ed ampie ma non profonde.

Il castagno è una pianta molto longeva, può superare i 500 anni di vita e raggiungere dimensioni notevoli. È coltivato per la bontà dei suoi frutti ed il legno viene usato per costruire le cassapanche sarde e per fare utensili della cucina.



FOGLIE

Semplici, a lamina lanceolata e margine seghettato, con un breve picciolo. Lunghe 10-20 cm e larghe 3-8 cm sono senza peli e lucenti di un verde-intenso.

FIORI

Specie monoica, fiori maschili e femminili nella stessa pianta; i fiori maschili in lunghi amenti (spighe) eretti, i femminili riuniti in gruppi da 1 a 3 in un involucre formante una cupula che diventerà spinosa (riccio). Fiorisce da maggio a giugno.

FRUTTI

Il frutto è una cupula spinosa (riccio) tondeggiante di 5-8 cm di diametro; si apre a maturità e contiene da 1 a 4 acheni (castagne) grandi, lisci, di colore bruno-castano e commestibili. Fruttifica ad ottobre.



HABITAT

Predilige ambienti luminosi e soleggiati, terreni silicei freschi e profondi. Risente delle basse temperature e della siccità prolungata.

AREALE GEOGRAFICO

È originario dell'Europa meridionale, Asia Minore e Caucaso. Vegeta in tutta Italia ma probabilmente la sua diffusione è opera dell'uomo. In Sardegna si trova soprattutto al centro.

